

# COMUNE DI FRASSINO

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 43**

OGGETTO: RICORSO ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA AVVERSO LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI CUNEO N. 291 DEL 13.09.2010 CONCERNENTE CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL SOVRACANONE SU DIRIVAZIONI D'ACQUA AD USO IDROELETTRICO. PROVVEDIMENTI

L'anno DUEMILADIECI addì OTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 19,00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	MATTEODO	BERNARDINO SINDACO	X	
2	RIGONI	DANTE VICESINDACO	X	
3	GIUSIANO	ARMANDO ASSESSORE	X	
4	CORNAGLIA	MAURO ASSESSORE		X
5	ANSALDO	GIULIANO ASSESSORE	X	

Assiste il Signor LUBATTI Dr. Pier Michele Segretario Comunale che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Signor MATTEODO Bernardino nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: RICORSO ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA AVVERSO LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI CUNEO N. 291 DEL 13.09.2010 CONCERNENTE CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL SOVRACANONE SU DERIVAZIONI D'ACQUA AD USO IDROELETTRICO. PROVVEDIMENTI.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la deliberazione della Giunta provinciale di Cuneo n. 291 del 13 settembre 2010, avente ad oggetto "Criteri di ripartizione tra enti rivieraschi (Provincia e Comuni) del sovra canone sulle derivazioni d'acqua ad uso idroelettrico con potenza nominale media superiore a 220 KW ai sensi dell'art. 53 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 e s.m.i. e dell'art. 2 della l. 22.12.1980, n. 925 e s.m.i."

Considerato che con la suddetta deliberazione la Provincia di Cuneo ha provveduto unilateralmente a rideterminare le percentuali di ripartizione, tra Comuni rivieraschi e Provincia stessa, del sovra canone dovuto dai concessionari idroelettrici degli impianti in argomento.

Constatato che nel provvedimento la Provincia di Cuneo introduce un incremento delle quote di sovra canone a sé spettanti a detrimento di quelle dei Comuni rivieraschi, distinguendo in ragione dell'inclusione o meno dei Comuni rivieraschi nella perimetrazione dei BIM e riservandosi quote degli introiti nella misura del 50% del canone nel primo caso e del 25% nel secondo caso.

Dato atto che il territorio del Comune di Frassinò rientra nella perimetrazione B.I.M. del Varaita.

Considerato che non risulta conforme alle normative vigenti che la Provincia, partendo dall'assunto che la Regione ad oggi non abbia ancora emanato il regolamento disciplinante i criteri di riparto dei sovra canoni, determini in modo unilaterale i suddetti criteri là dove invece la legge nazionale – art. 2 della legge 925 del 1980 – che troverà applicazione sino a che non verrà emanato ed entrerà in vigore il regolamento regionale, prescrive la necessità di un "accordo diretto" fra gli enti locali interessati.

**Preso atto e valutato che:**

- il contenuto del provvedimento provinciale incide in modo rilevante sul rapporto tra Comuni rivieraschi e Provincia nella ripartizione del sovra canone annuo posto a carico dei titolari di concessioni di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico con potenza superiore a 220 kw e pregiudica gravemente i diritti dei Comuni

- la Delegazione piemontese dell'Uncem con nota protocollo n. 116 del 7 ottobre 2010 ha infruttuosamente invitato la Provincia di Cuneo a voler ritirare l'atto deliberativo posto in essere, anche al fine di non incorrere in inevitabili impugnative da parte dei Comuni danneggiati, aprendo la possibilità all'avvio di un confronto con i Comuni rivieraschi interessati

- la Delegazione piemontese dell'Uncem si è altresì offerta di fornire ai Comuni la necessaria assistenza legale, sostenendo le relative spese ed individuando a tale scopo il Prof. Avv.to Paolo Scaparone e l'Avv. Cinzia Picco del Foro di Torino con studio in Torino, via San Francesco

d'Assisi n. 14, quale legali cui i Comuni possano demandare la tutela in sede giurisdizionale dei propri interessi danneggiati dal provvedimento provinciale

ritenuto quindi necessario assumere le dovute iniziative a tutela dell'Ente

Dato atto che, in merito alla proposta di atto deliberativo, è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio amministrativo, ai sensi dell'art. 49 1<sup>o</sup> comma del D.Lgs 267/2000 e che si prescinde dall'acquisizione del parere contabile, posto che l'onere economico conseguente al ricorso, farà capo alla delegazione piemontese dell'UNCCEM ;

Con votazione favorevole unanime, palesemente espressa,

### **DELIBERA**

1) Di proporre ricorso all'Autorità Giudiziaria competente avverso la deliberazione della Giunta provinciale di Cuneo n. 291 del 13 settembre 2010 "Criteri di ripartizione tra enti rivieraschi (Provincia e Comuni) del sovra canone sulle derivazioni d'acqua ad uso idroelettrico con potenza nominale media superiore a 220 KW ai sensi dell'art. 53 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 e s.m.i. e dell'art. 2 della l. 22.12.1980, n. 925 e s.m.i."

2) Di nominare quali difensori nel giudizio proposto il Prof. Avv.to Paolo Scaparone e l'Avv. Cinzia Picco del Foro di Torino con studio in Torino, via San Francesco d'Assisi n. 14, conferendo all'uopo ogni potere di legge affinché rappresentino ed assistano l'Amministrazione nel giudizio medesimo, in ogni sua fase e grado, sia congiuntamente che disgiuntamente, ivi compreso, occorrendo, quello di proporre motivi aggiunti di ricorso e di proseguire il giudizio nella fase esecutiva, nonché di rinunciare, conciliare e transigere.

3) Di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non deriveranno oneri finanziari a carico dell'Ente in quanto le spese del ricorso saranno sostenute dalla Delegazione piemontese dell'UNCCEM.

Con successiva votazione favorevole unanime, palesemente espressa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art. 134 4<sup>o</sup> comma del D.Lgs. 267/2000

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

**IL PRESIDENTE**  
**-Bernardino MATTEODO -**  
**F.to Bernardino MATTEODO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**- LUBATTI Dott.Pier Michele –**  
**F.to LUBATTI Pier Michele**

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**  
**(Art. 125, D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)**

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi **09/11/2010**  
giorno di pubblicazione – ai Capigruppo consiliari.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**LUBATTI Dott.Pier Michele**  
**F.to LUBATTI Pier Michele**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
**(Art. 124, D.LGS. 18/08/2000 n. 267)**

N.reg. pubblic.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **09/11/2010** all'albo pretorio del Palazzo Municipale e all'albo pretorio informatico ove rimarrà esposta per 15 giorni esecutivi.

Li, **09.11.2010**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**- LUBATTI Dott. Pier Michele –**  
**F.to LUBATTI Pier Michele**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Li, **09/11/2010**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**- LUBATTI Dott. Pier Michele –**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
**(art. 134, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)**

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune e albo pretorio informatico senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.LGS. 18/8/2000 n. 267

Li,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**- LUBATTI Dott. Pier Michele -**



This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.  
This page will not be added after purchasing Win2PDF.